

CITTA' DI MANFREDONIA

PIAZZA DEL POPOLO, 8 – C.F. 83000290714

PROVINCIA DI FOGGIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 18 DEL 31/07/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 09:45 si è adunato, presso il Comune, il Collegio dei Revisori dei Conti, con la presenza dei Sigg.:

1. Dott. Pietro Gianfriddo - Presidente
2. Dott. Giuseppe Toma - Revisore
3. Dott. Mario Alfonso Gentile - Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parere su proposta deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25/07/2018 avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri 2018/2020 ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 e l'assestamento generale di bilancio 2018/2020 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.lgs. n. 267/2000.

L'organo di revisione

Premesso che:

- in data 25/07/2018 ha ricevuto a mezzo pec richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto unitamente alla trasmissione della seguente documentazione: a) bozza proposta di deliberazione C.C. n. 20 del 25/07/2018, b) elenco variazioni assestamento bilancio entrate, c) elenco variazioni assestamento spese;

- in data 26/07/2018 è stata richiesta a mezzo pec al Responsabile di Ragioneria la seguente documentazione ad integrazione di quella ricevuta in data 25/07/2018: a) parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, b) dettaglio con le

relative motivazioni delle variazioni di bilancio previste, c) risultanze dei riscontri effettuati in merito allo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi, d) prospetto del monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica al 30/06/2018, e) risultanze delle verifiche effettuate rispetto alla situazione economico-finanziaria delle società partecipate;

- che in pari data è stata riscontrata dal Responsabile di Ragioneria la suindicata richiesta con la trasmissione sempre a mezzo della seguente documentazione: a) prospetto del monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica al 30/06/2018, b) bilanci al 31/12/2016 delle società partecipate Gestione Tributi SpA e ASE SpA, c) parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

- l'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

- l'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Considerato che:

al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con nota n. 21785 del 25/06/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Rilevato che:

- i Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di ulteriori situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;
- risultano proposte per il riconoscimento di debiti fuori bilancio in corso di istruttoria come da elenco che segue:

DEBITI FUORI BILANCIO	
Descrizione	Importo
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. A) sentenza Tribunale del Lavoro Foggia	2.957,18
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. A) sentenze 2831/2017 e 2040/2017 Trib. FG 177 GP	30.033,17
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. A) sentenza 59/2018 TAR Puglia	2.338,68
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. A) sentenza 769/2018 Trib. FG	19.419,45
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. A) sentenza 2730/2017 Trib. FG	44.003,46
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. A) sentenza 690/2018 Corte di Appello Bari	8.142,28
Debiti da riconoscere ex art. 194, 1° c. lett. E) aggio società Gestione Tributi novembre e dicembre 2017, da gennaio a giugno 2018	1.596.616,43

L'Organo di Revisione provvede all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate come segue:

ANNO 2018

Minori spese (programmi)	€	803,885,92
Minore FPV spesa (programmi)		
Maggiori entrate (tipologie)	€	255.820,21
Avanzo di amministrazione vincolato	€	186.613,41
Avanzo di amministrazione libero	€	146.410,76
Prelievo Fondo rischi spese legali	€	101.598,36
TOTALE POSITIVI	€	1.392.730,30
Minori entrate (tipologie)	€	
Maggiori spese (programmi)	€	1.392.730,30
Maggiore FPV spesa (programmi)		
TOTALE NEGATIVI	€	1.392.730,30

L'Organo di revisione constata che alla proposta di deliberazione non risulta allegata la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economico-finanziari. A tal proposito l'Organo di revisione rilevato che, come previsto dall'art. 147-quinquies, comma 3 del Tuel, il controllo sugli equilibri di bilancio implica anche la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni, prende atto che allo stato non è possibile verificare tale andamento come da attestazione resa dall'Amministratore Unico della società ASE SpA in data 27/06/2018

Tutto ciò premesso, considerato e constatato, l'Organo di revisione

ATTESO

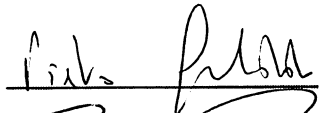

- che le variazioni proposte sono attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste e congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

RITIENE

che non sussistono gli elementi per poter esaurivamente verificare il mantenimento degli equilibri di bilancio, per le ragioni sopra esposte e riferite in particolare alla mancata verifica dell'andamento economico- finanziario della società partecipata ASE SpA.

Manfredonia, lì 31 luglio 2018

Il Collegio dei Revisori

Presidente	Dott. Pietro Gianfriddo	
Revisore	Dott. Giuseppe Toma	
Revisore	Dott. Mario Alfonso Gentile	